

Iniziativa

# L'eccellenza del saper fare italiano è protagonista del Tortona fashion district

Una selezione di giovani maison tricolore si racconta nelle sezioni Lounge e Studio

**C**resce l'attenzione nei confronti del saper fare Made in Italy grazie all'alleanza tra **White e Confartigianato Imprese**. Un sodalizio che questa stagione ha portato alla realizzazione di due intere sezioni, Lounge e Studio, dedicate al know how italiano. Due location pensate appositamente per dare spazio a una selezione di marchi che stanno riscrivendo l'estetica della moda tricolore. «White è, per vocazione, la migliore piattaforma per quei brand capaci di sostenere le sfide dei mercati internazionali, perché hanno alle spalle micro e piccole imprese manifatturiere identificative di quel bello e ben fatto, che caratterizza il prodotto italiano», ha spiegato **Giuseppe Mazzarella**, delegato nazionale all'internazionalizzazione e sistema fiere di Confartigianato imprese, «aziende con un radicato

know-how artigianale che, grazie a questo salone, hanno trovato una nuova identità internazionale». I due format sono pensati per raccontare le diverse sfaccettature dell'avanguardia del bel paese. E se nella Lounge trovano spazio marchi come **Pourquoi me by Elena Montagano, Kyara La Belle, Montegallo, Le Dangerouse** od **Occhialeria Artigiana**, la sezione Studio può contare la collaborazione di nove top buyer del calibro di **Biffi-Milano, Penelope-Brescia, Sugar-Arezzo, Bernardelli-Mantova e Giglio-Palermo**. I principali retailer italiani si sono così resi disponibili per supportare e dare visibilità a nove giovani maison. Protagonisti della sezione sono nomi già internazionali come **Arnoldo][Battois, Greta Boldini, Miahatami, Moi Multiple, Rossorame, San Andrés Milano e Filippo**



Sopra, un look .SETTE

**Laterza**, ma anche novità ad alto potenziale come **.SETTE, Alarico Gentili, Decata, Civico LXXV GC Store**. (riproduzione riservata)

